CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE PIAZZA DEL CRISTO 5/A TEL. 0434/522823
www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it

Domenica 27 Ottobre 2024

"La Gita in Rosa"

Sentiero naturalistico "Troi de Gor"

Mezzomonte - Sorgenti del Gorgazzo

Pedemontana Pordenonese - Colli di Polcenigo e Budoia



Il Sentiero del Gor è un percorso naturalistico-didattico immerso nella natura, in un ambiente umido di forra che permette di camminare accanto a risorgive, cascatelle e lungo ponticelli di legno sospesi ed è impreziosito da alcune sculture di legno rappresentanti uomini e animali; percorrendolo si ha, a volte, l'impressione di essere in una foresta nebulosa del Costa Rica, ma siamo invece nel pordenonese. Questo sentiero collega Polcenigo a Budoia e buona parte del percorso corre adiacente al Rui de Gor, il quale, raggiunto il paese di Polcenigo, si getta nel Gorgazzo.

Proseguendo su ponteggi e passerelle in legno si possono osservare felci molto rare, come la felce certosina o la lingua cervina. Si può trovare anche la felce falcata, specie estranea, di origine asiatica, qui introdotta per scopi ornamentali. Dal punto di vista geologico si possono osservare formazioni di travertino. Per quanto riguarda la fauna, la zona umida di Gor è l'habitat ideale per gli anfibi come l'ululone dal ventre giallo, il rospo, la salamandra pezzata, nonché il gambero di fiume. La prima attestazione documentata di Mezzomonte risale al 963, quando questa località viene nominata come una dei due villaggi d'altura situati nel circondario del castello di Paucenico di cui Ottone I fece dono al vescovo di Belluno. Recenti studi sulla parlata locale e sulla toponomastica del luogo hanno accreditato l'ipotesi che i primi insediamenti di Mezzomonte possano risalire all'epoca pre-romana, epoca in cui genti di stirpe gallica si sono giovate della particolare protezione offerta dalle



alture in cui si colloca Mezzomonte per abitarvi o anche solo per compiervi atti di culto. Molto più tardi, anche i Veneziani apprezzarono le potenzialità difensive che Mezzomonte, per la sua posizione defilata, poteva offrire.



In seguito continuò a svilupparsi come località montana dedita alla pastorizia ed allo sfruttamento delle risorse boschive, fino a conoscere, in tempi recenti, una massiccia emigrazione. Attualmente, gli abitanti di questa località non superano le 40 unità, che si moltiplicano nei mesi estivi in virtù del massiccio afflusso turistico costituito soprattutto da ex emigranti di origine francese.

La sorgente del Gorgazzo, posta ad un'altitudine di circa 50 metri sul livello del mare, è situata nei pressi dell'omonima borgata, a circa un chilometro da Polcenigo. La sorgente, chiamata anche "Buso" è un incantevole specchio d'acqua dall'intenso colore azzurro, alimentata dalle acque che, inabissatesi nelle fenditure dell'altopiano del Cansiglio o del Monte Cavallo, riappaiono in superficie. Si presenta come un'ampia e profonda pozza, nascosta tra alberi e rocce, alimentata da acque limpide e gelide che assumono la colorazione di un azzurro intenso con notevoli riflessi.

Il Gorgazzo è in pratica un sifone molto profondo e non ancora interamente esplorato. La Sorgente è stata esplorata da molti sub. Ciononostante, non se ne conosce ancora la reale profondità. Anche per questo, oltre che per la particolarità geologica che la contraddistingue, è investita di un fascino tutto speciale. Il laghetto che si vede in superficie si è formato per il crollo della volta sotto la spinta dell'acqua, la cui provenienza non è certa.



La grotta è costituita da una risorgiva, una delle più profonde mai esplorate al mondo e la seconda sorgente carsica a sifone più profonda in Europa dopo la Fonte di Valchiusa in Provenza. Nei pressi dell'imboccatura della cavità, a 9 metri di profondità, è stata posta la statua di un Cristo, che grazie alla eccezionale limpidezza delle acque e del fondo è perfettamente visibile all'esterno.

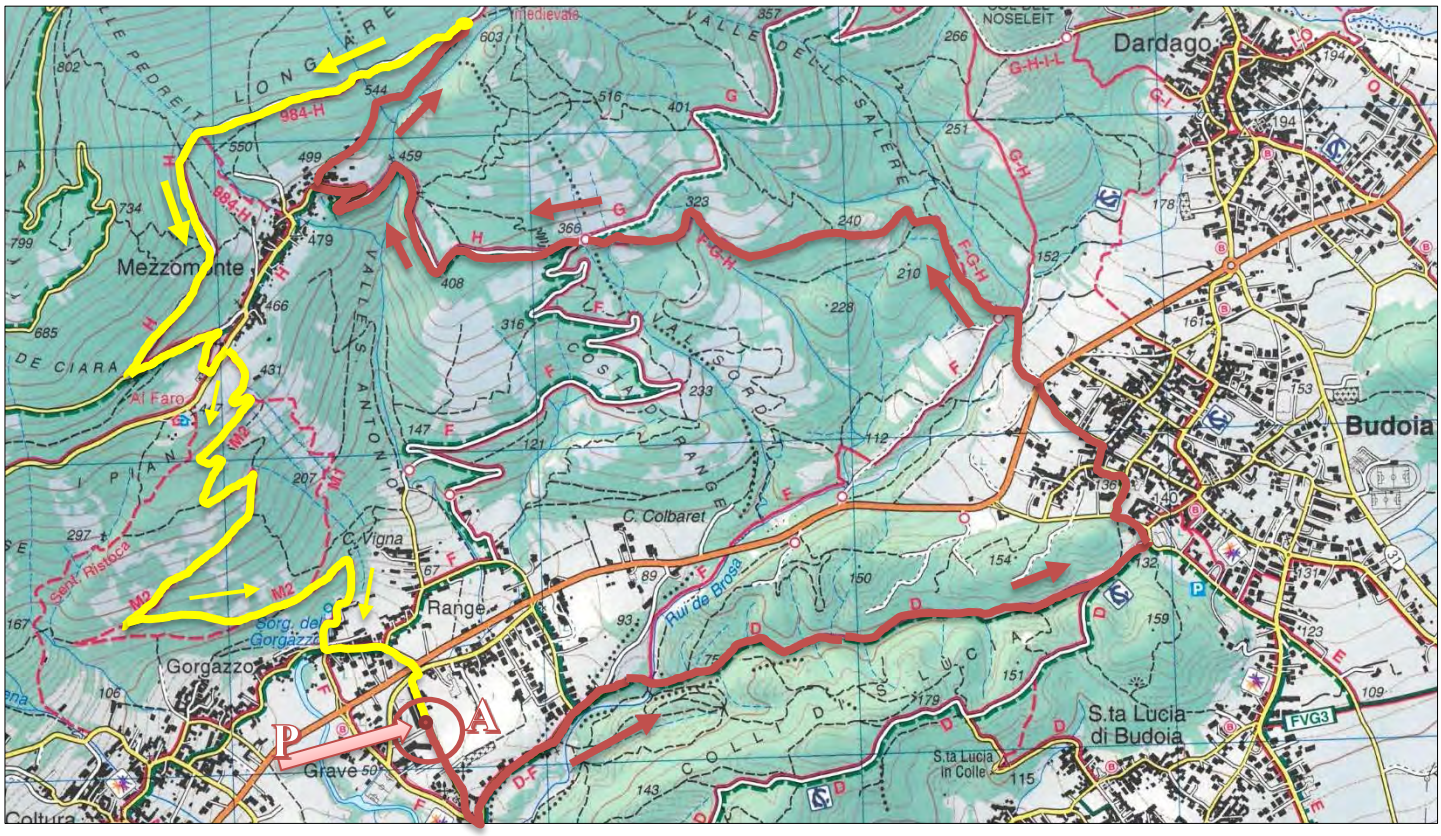
Ogni anno per le festività natalizie, viene prima pulita la statua del cristo e successivamente allestito un presepio galleggiante. La notte della Vigilia di Natale viene celebrata la Santa Messa e dopo la lettura della preghiera del sommozzatore viene deposta una coroncina votiva.

Itinerario

Arrivati all'incrocio di Gorgazzo si svolta verso il centro di *Polcenigo* e si lasciano le auto nel parcheggio delle scuole. Da qui si parte a piedi e dopo aver percorso un breve tratto su strada asfaltata si svolta a sinistra e si imbocca la stradina che in breve ci porta sul **Sentiero del Gor 49 m** *(itinerario locale **"D"**)*. Con leggera salita attraverso una verdissima e rigogliosa vegetazione, in circa 50' percorriamo tutto il ***"Troi de Gor"*** e raggiungiamo il paese di **Budoia 132 m**. Superato il paese oltrepassiamo la strada *Pedemontana* e imbocchiamo il sentiero locale ***"F-G-H"*** che, attraverso il bosco, ci porta fino alle prime case del paese di **Mezzomonte 479 m**, qui svoltiamo a destra e prendiamo una vecchia traccia **ex CAI 984** fino ai ruderi di *Casera Carlon 615 m*. Torniamo indietro ripercorrendo il sentiero per un brevissimo tratto fino a imboccare la carrareccia **CAI 984** e *itinerario locale **"H"*** che ci porta in leggera discesa nuovamente a *Mezzomonte* in prossimità del cimitero. Facciamo una sosta e una breve visita al paese. Da qui prendiamo *l'itinerario locale **M2*** che ci conduce fino al ***Buco del Gorgazzo***. Dopo una breve sosta, per strada asfaltata, torniamo al parcheggio delle auto.

Una volta riposti zaini e scarponi ci dirigeremo in auto al CRO di Aviano dove ci aspetta una pausa ristoratrice.

CRO AVIANO
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



Orari e Tempi approssimativi

DISLIVELLO: in salita **550 m ca.**; **SVILUPPO**: 13,5 km ca.; **DIFFICOLTÀ**: **"E"**;
EQUIPAGGIAMENTO: normale da escursionismo, calzature con suola in Vibram, consigliati i bastoncini;
ORARI: **Ritrovo** al parcheggio della Protezione Civile in Vial Rotto ore 7,15 - **Partenza** alle **ore 7,30 precise**; **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**: **€ 5,00** **(le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture)**; **MEZZI DI TRASPORTO**: mezzi propri;
CARTOGRAFIA: *Carta Tabacco, foglio 012, scala 1:25.000 – Alpago-Cansiglio-Piancavallo-Valcellina.*

Si consiglia di usare il modulo di ***ISCRIZIONE ON-LINE*** *disponibile direttamente nella pagina web della descrizione dell'escursione. Chi fosse sprovvisto dei mezzi informatici può recarsi in segreteria nei giorni di apertura* ***(il Martedì, Mercoledì, il Venerdì dalle ore 18:00 alle 19:30 e il Giovedì dalle 21:00 alle 22:30).***

I Direttori di escursione ***AE Paola Guerri, AE Grazia Pizzoli, ASE Silvia Stanchina, Michela Azzan & Chiara Furlan*** *si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.*

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Gli Accompagnatori saranno presenti in segreteria per rispondere ad eventuali problematiche o dare utili consigli sull'escursione **Venerdì 25 ottobre** in orario di segreteria. In alternativa potete contattare i seguenti numeri sempre in orario di segreteria: **Commissione Escursionismo: 3713337146;**

ISCRIVITI ALLA GITA E DAI IL TUO CONTRIBUTO ALLA RICERCA SUL CANCRO!!!
Tutto il ricavato della manifestazione (quote di iscrizione e la vendita delle magliette, create apposta per l'evento), verrà devoluto all'IRCCS di Aviano (CRO) a beneficio della prevenzione e della ricerca sul tumore più diffuso tra le donne.

CRO AVIANO
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Regolamento escursioni sociali

estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo "Franco Jereb"

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.

   Fanno eccezione al precedente divieto:

   a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).

   b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, è il seguente:

a. escursioni con auto private e mezzi pubblici: Soci partecipanti € 2,00 (i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto);

b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);

c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.

CRO AVIANO
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA